PREVENIRE L'INTRODUZIONE E L'INSEDIAMENTO DI SPECIE INVASIVE E RIMUOVERE LE SPECIE INVASIVE ESISTENTI

OBIETTIVO

Prevenire l'alterazione degli equilibri dell'ecosistema da parte delle specie invasive.

DESCRIZIONE

Le specie invasive non autoctone costituiscono una seria minaccia per l'equilibrio degli ecosistemi e si prevede che il cambiamento climatico aumenterà l'habitat di molte di queste specie che si stanno già sostituendo alle specie autoctone negli ecosistemi marini e terrestri. I metodi attuali per il controllo delle specie invasive non autoctone sottolineano il rilevamento precoce e la risposta rapida alle nuove infestazioni. La gestione delle specie invasive non autoctone altamente mobili potrebbe richiedere un miglior coordinamento attraverso i confini delle proprietà e su aree geografiche più ampie, che probabilmente richiederà un budget crescente per gli sforzi di eradicazione.

RISULTATI ATTESI

Ecosistema conservato nelle sue funzioni.

INDICATORI DEI RISULTATI

Numero di specie autoctone preservate

ATTORI COINVOLTI

Autorità locali e attori interessati locali.

DURATA PREVISTA DEI LAVORI

- A medio termine (5-10 anni)

BUONE PRATICHE

- Alaska – USA
- USA
- Members of the World Trade Organization (WTO)

CRITICITÀ

A lungo termine, a causa delle risorse disponibili limitate, i gestori potrebbero essere costretti a determinare quali specie sradicare e quali potranno occupare un sito.

SCOPO DELL'AZIONE

- Adattamento

TIPO DI AZIONE PROPOSTA

- Green
- Soft

SETTORI D'AZIONE

- Agricoltura / Foreste / Uso del suolo
- Biodiversità / Conservazione degli ecosistemi
- Altro

IMPATTI CLIMATICI

- Cambiamento o perdita della biodiversità
- Altro

SCALA DI IMPLEMENTAZIONE

- Regione / Stato
- Comune

FONTE

https://www.nrs.fs.fed.us/